



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2087 del 27/09/2012

Prot n° 201204510 del 01/06/2012

Ditta proponente Terna S.P.A. - Babusci Giuseppe-

Oggetto Rifacimento e ripotenziamento elettrodotto a 150kv in S.T.San Salvo -zona ind. E nuovi raccordi 150kv s.t. in entra esce dalla s/e di S Sez 150kv gissi - Montecilfone

Comune dell'intervento San Salvo - Cupello Località San Salvo-Cupello

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. IV punto 7 lett

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Lena (Delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH Comm C. Rapposelli

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

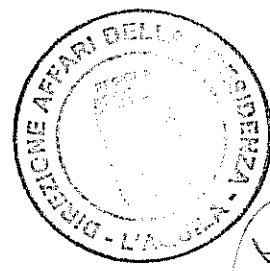
Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Stornelli

Il progetto in questione è stato pubblicato sul B.U.R.A. il 01/06/2012 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

L'opera rientra nell'allegato IV punto 7 lettera "z" del D.L.gs n 4 del 16/01/2008 ed è quindi sottoposta a Verifica di Assoggettabilità. (Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 k



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



GIUNTA REGIONALE

v e con tracciato superiore a 3 km.)

La società Terna spa nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN), approvato dal ministero dello sviluppo economico, intende procedere alla realizzazione di:

- 1) Realizzazione di nuova stazione elettrica (S:E:) di smistamento (di Terna spa) a San Salvo in provincia di Chieti;
- 2) Smantellamento e ripotenziamento dell'elettrodotto aereo di 150kv dalla cabina primaria (C.P) di San Salvo -zona industriale- sino alla alla nuova stazione elettrica di San Salvo.
- 3) Nuova Realizzazione di una tratta in alta tensione entra /esci dalla stazione elettrica di San Salvo sino alla linea ad alta tensione esistente " Gissi - Montecilfone".

Tali interventi sono necessari al fine di aumentare l'affidabilità della rete elettrica nazionale onde poter far fronte alle crescenti richieste di energia connesse allo sviluppo industriale annesso dell'area geografica interessata dall'opera. Le aree interessate non ricadono all'interno di siti sic e/o ZPS (vedi dich. Pg 8), però ricadono nel vincolo paesaggistico ed in parte in zona c2 di PRP., non sono interessate né dal pai né dal Psda. Le opere non sono in contrasto con la pianificazione comunale e sovracomunale.

1) stazione elettrica in S. Salvo

Le Stazione Elettrica sarà ricavata in aderenza alla Centrale Enel esistente, in una "spazio d'attesa" predeterminato posto tra due assi viari: la SS n° 650 a nord, la strada comunale a sud.

La planimetria piana minimizza la intervisibilità della centrale e, più in generale, di ogni manufatto civile perchè mascherato prospetticamente dalle piantumazioni e dagli impianti frutticoli e viticoli.

Il sito possiede idonee peculiarità anche da un punto di vista vincolistico ed urbanistico.

La nuova S/E, con planimetria ad "L" che si conforma a quella contigua della Cabina Primaria Enel a costituire un unico complesso sub-rettangolare, sarà realizzata su un piano unico avente dimensioni massime pari a m 181,8 x 133,25. La nuova piazzola ingloberà al suo interno il traliccio n° 1 della Linea 23895, oggi sul medesimo sedime ma in area coltivata.

La nuova Stazione Elettrica 150 kV, sarà composta da una sezione AT isolata in aria e sarà costituita da un doppio sistema di sbarre 150 kV con n°4 stalli linea 150 kV, n°1 stallo Parallelo sbarre 150 kV, n°2 stalli TR 150/20 kV e n°2 stalli linea 150 kV disponibili per sviluppi futuri.

Queste le opere civili previste:

- Miglioramento del piano di posa della pavimentazione; piazzali con fondazione in misto di cava e pavimentazione con tappetino d'asfalto;
- Fondazioni in c.a. gettato in opera per le apparecchiature, i chioschi prefabbricati, i portali di amarro elettrodotti, ecc.);
- Vie cavo costituite da cunicoli, tubazioni per cavi e pozzetti;
- Edificio quadri e servizi ausiliari destinato a contenere i quadri di comando e controllo della stazione, i servizi ausiliari (batterie, quadri MT e BT in c.c. e c.a., gruppo elettrogeno), gli apparati di teleoperazione e i vettori, gli uffici ed i servizi per il personale di manutenzione;
- Viabilità interna;
- Linee Smaltimento acque meteoriche e fognarie;
- Alimentazione idrica;
- Impianti di illuminazione, di climatizzazione, di rilevazione incendi del fabbricato e dei chioschi;
- Impianto di illuminazione esterna della stazione impostato su pali H m 8 con lente, e proiezione a terra del cono luminoso;
- Impianto idraulico;
- Recinzione perimetrale in cls armato, cancello carrabile d'accesso. Il paramento esterno del muro prospiciente la comunale sarà rivestito con scaglia calcarea; tutto il perimetro sarà piantumato con una quinta arboreo - arbustiva schermante.

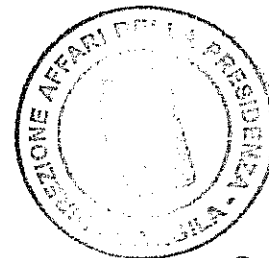
2) Potenziamento A.T. S/E San Salvo-C.P. S.Salvo Z.I:

Per il rifacimento dell'elettrodotto esistente, della lunghezza di circa 1,900 km, si impiegheranno n° 9 nuovi sostegni sostitutivi dei precedenti, in semplice terna a 150 kV unificati TERNA.

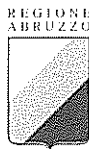
Partendo dal perimetro esterno della esistente centrale Enel, il tracciato uscirà in direzione NE, supererà la piattaforma della SS n° 650 e, convergendo a 90° verso NO, entrerà nell'attuale C.P. di san Salvo Zona Industriale.

Viene confermato l'attuale asse linea, minimizzando così le interferenze con l'intorno: non vi sono abitazioni né si instaurano limitazioni allo sviluppo insediativo programmato; i terreni agricoli sono ben coltivati sino al margine dei basamenti.(vedi foto in relazione).

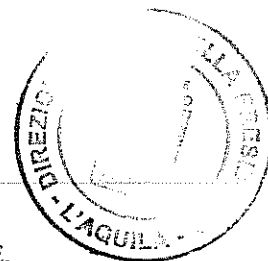
3) Linea A.T. S/E San Salvo-Linea "Gissi - Montecilfone (in comune di Cupello).



Handwritten initials: AW, M, C, M



GIUNTA REGIONALE



Questo breve tratto di Linea A.T. giunterà, ponendole in connessione operativa tramite la nuova S/E, due linee oggi operanti in parallelo: la "Gissi – Montecilfone" e la "San Salvo – Termoli - Portocannone", quest'ultima oggi in predicato di rifacimento.

Ciò determinerà un maggiore livello di sicurezza e di garanzia nel vettoriamento elettrico nell'area vasta servita, anche in caso di blocco di una delle due linee.

La nuova tratta, di circa 2,2 Km, in entra/esce (lunghezza complessiva Km 4,121), prevede dunque la messa in opera di due linee parallele in semplice terna poggianti su n° 6 coppie di tralicci.

Al fine di porre in sicurezza una zona F – Servizi e attrezzature pubbliche (aree sportive), la terza coppia di tralicci disegna un piccolo flesso lungo la Linea.

La nuova infrastruttura non determinerà una modificazione dell'uso attuale del suolo, né una significativa riduzione delle potenzialità produttive, oggi tutte orientate verso le colture arboree (vite e Questo breve tratto di Linea A.T. giunterà, ponendole in connessione operativa tramite la nuova S/E, due linee oggi operanti in parallelo: la "Gissi – Montecilfone" e la "San Salvo – Termoli - Portocannone", quest'ultima oggi in predicato di rifacimento.

Ciò determinerà un maggiore livello di sicurezza e di garanzia nel vettoriamento elettrico nell'area vasta servita, anche in caso di blocco di una delle due linee.

La nuova tratta, di circa 2,2 Km, in entra/esce (lunghezza complessiva Km 4,121), prevede dunque la messa in opera di due linee parallele in semplice terna poggianti su n° 6 coppie di tralicci.

Al fine di porre in sicurezza una zona F – Servizi e attrezzature pubbliche (aree sportive), la terza coppia di tralicci disegna un piccolo flesso lungo la Linea.

La nuova infrastruttura non determinerà una modificazione dell'uso attuale del suolo, né una significativa riduzione delle potenzialità produttive, oggi tutte orientate verso le colture arboree (vite e Questo breve tratto di Linea A.T. giunterà, ponendole in connessione operativa tramite la nuova S/E, due linee oggi operanti in parallelo: la "Gissi – Montecilfone" e la "San Salvo – Termoli - Portocannone", quest'ultima oggi in predicato di rifacimento.

Ciò determinerà un maggiore livello di sicurezza e di garanzia nel vettoriamento elettrico nell'area vasta servita, anche in caso di blocco di una delle due linee.

La nuova tratta, di circa 2,2 Km, in entra/esce (lunghezza complessiva Km 4,121), prevede dunque la messa in opera di due linee parallele in semplice terna poggianti su n° 6 coppie di tralicci.

Al fine di porre in sicurezza una zona F – Servizi e attrezzature pubbliche (aree sportive), la terza coppia di tralicci disegna un piccolo flesso lungo la Linea.

La nuova infrastruttura non determinerà una modificazione dell'uso attuale del suolo, né una significativa riduzione delle potenzialità produttive, oggi tutte orientate verso le colture arboree (vite e frutteti) ed erbacee irrigue ed intensive: colture realizzabili anche sotto la proiezione degli elettrodotti, così come confermato dalla normativa vigente e dalla consuetudine (v. anche allegato Rilievofotografico).

Non vi sono interferenze con il tessuto edilizio e con le previsioni di sviluppo programmato.

Frutteti) ed erbacee irrigue ed intensive: colture realizzabili anche sotto la proiezione degli elettrodotti, così come confermato dalla normativa vigente e dalla consuetudine (v. anche allegato Rilievo fotografico).

Non vi sono interferenze con il tessuto edilizio e con le previsioni di sviluppo programmato.

Ori nuovi.

Opere di ripristino e di mitigazione

Il posizionamento della nuova S.E. di San Salvo (CH) ha tenuto conto della destinazione d'uso attuale dell'area, della contiguità con la S/E Enel, della presenza di importanti assi di traffico, della morfologia piana che minimizza i movimenti terra e, a conclusione dei lavori, la visione prospettica dei manufatti.

Con riferimento al Dlgs 152/2006 art.186 così come modificato dal D.Lgs. N. 4/2008 e s.m.i., le terre e rocce provenienti dagli scavi di sbancamento della nuova S/E (così come dagli scavi di sbanco delle fondazioni dei tralicci), saranno gestite secondo segue:

- se verificate idonee, saranno utilizzate in loco per le attività di ripristino morfologico;

- se non verificate come idonee, saranno smaltite presso discarica autorizzata. In tal caso per la rimodellazione della coltre terrosa verranno utilizzati terreni autoctoni qualitativamente perfetti ai sensi di legge.

Gli interventi di mitigazione della centrale attengono dunque alla piantumazione di una quinta arboreo - arbustiva lungo tutto il suo perimetro esterno, e nel rivestimento con materiale locale tipo scaglia calcarea del paramento esterno del muro prospiciente la viabilità locale, l'unica che transita nelle sue vicinanze.

Per quanto attiene le linee AT da realizzare ex novo (circa 2,200 Km in agro di San Salvo e Cupello CH), il paesaggio è stato tutelato utilizzando la congiungente più breve, salvo disegnare un lieve flesso al fine di allontanarsi e porre in sicurezza l'utilizzo del Kartodromo.

Per il rifacimento della Linee, infine, il paesaggio è stato tutelato mediante la conferma dei tracciati esistenti con la



GIUNTA REGIONALE

possibilità di ottimizzare il posizionamento dei singoli tralicci in fase di esecutivizzazione del progetto. Il posizionamento della nuova S.E. di San Salvo (CH) ha tenuto conto della destinazione d'uso attuale dell'area, della contiguità con la S/E Enel, della presenza di importanti assi di traffico, della morfologia piana che minimizza i movimenti terra e, a conclusione dei lavori, la visione prospettica dei manufatti. Con riferimento al Dlgs 152/2006 art.186 così come modificato dal D.Lgs. N. 4/2008 e s.m.i., le terre e rocce provenienti dagli scavi di sbancamento della nuova S/E (così come dagli scavi di sbanco delle fondazioni dei tralicci), saranno gestite secondo segue:

- se verificate idonee, saranno utilizzate in loco per le attività di ripristino morfologico;
- se non verificate come idonee, saranno smaltite presso discarica autorizzata. In tal caso per la rimodellazione della coltre terrosa verranno utilizzati terreni autoctoni qualitativamente perfetti ai sensi di legge.

Gli interventi di mitigazione della centrale attengono dunque alla piantumazione di una quinta arborea - arbustiva lungo tutto il suo perimetro esterno, e nel rivestimento con materiale locale tipo scaglia calcarea del paramento esterno del muro prospiciente la viabilità locale, l'unica che transita nelle sue vicinanze.

Per quanto attiene le linee AT da realizzare ex novo (circa 2,200 Km in agro di San Salvo e Cupello (CH), il paesaggio è stato tutelato utilizzando la congiungente più breve, salvo disegnare un lieve flesso al fine di allontanarsi e porre in sicurezza l'utilizzo del Kartodromo.

Per il rifacimento della Linee, infine, il paesaggio è stato tutelato mediante la conferma dei tracciati esistenti con la possibilità di ottimizzare il posizionamento dei singoli tralicci in fase di esecuzione del progetto.

Sostituzione dell'infrastruttura potranno essere necessari tagli di soprassuolo agricolo, che saranno indennizzati per poi essere rapidamente ripristinati; nell'ipotesi in cui venissero interessate vegetazioni naturalizzate, verranno messe a dimora nelle vicinanze altre essenze arboree autoctone a compensazione di quelle tagliate.

Stante la morfologia sub - piana del territorio i tralicci sono scarsamente visibili e solo episodicamente, quando il punto d'osservazione è dominato, si stagliano contro il cielo.

Ciò premesso, l'esperienza quotidiana suggerisce di confermare quale colorazione degli stessi quella tradizionale dell'acciaio zincato. Tuttavia, qualora richiesto dalla P.A., gli stessi potranno essere sottoposti a pitturazione diversa, sempre finalizzata al loro migliore inserimento ambientale.

Se richiesti, lungo la nuova tratta smistamento per la Linea AT "Gissi- Montecilfone", potranno essere posti in essere sopra dispositivi a spirale che ne aumentano la visibilità sia diurna che notturna (v.foto): dispositivi di segnalazione visiva ed acustica.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Terna S.P.A. - Babusci Giuseppe per l'intervento avente per oggetto:

Rifacimento e ripotenziamento elettrodotto a 150kv in S.T.San Salvo -zona ind. E nuovi raccordi 150kv s.t. in entrata esce dalla s/e di S Sez 150kv gissi - Montecilfone

da realizzarsi nel Comune di San Salvo - Cupello

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

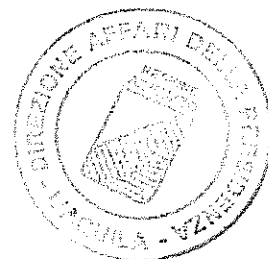
ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

Va rispettata la normativa sull'inquinamento acustico.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente





GIUNTA REGIONALE

arch. Pisano

ing. Di Meo

avv. Valeri

dott. Gerardini

Comm C. Rapposelli

dott.ssa Lena (Delegata)

ing. De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

